

Sicurezza alimentare: gli italiani sempre più attenti e informati

Lo scandalo della **carne di cavallo** contenuta nella pasta e nei piatti precotti, delle insalate contaminate da **batteri**, e tempo fa, la **mozzarella che diventava blu**.

Le sofisticazioni, la scarsa sicurezza dei prodotti alimentari e le **truffe alimentari** preoccupano 18 milioni di italiani, e un'indagine condotta da Censis e Accredia ha scoperto che il 70% dei consumatori **legge abitualmente le etichette**.

Il 40% si informa perché spesso sente parlare di alimenti potenzialmente rischiosi, il 50% presta attenzione e, laddove possibile, preferisce i prodotti con marchi di qualità e per l'85 per cento le condizioni igienico-sanitarie sono fondamentali.

Nel corso di un recente workshop organizzato da Consumers' Forum è stato anche presentato un report firmato da Agostino Macri, esperto di sicurezza alimentare, dal quale si evince non solo che è nettamente **umentato il grado di attenzione nei confronti del tema della sicurezza alimentare**, ma anche che è indispensabile aiutare il consumatore ad avere un approccio sempre più critico e consapevole nei confronti dei prodotti alimentari: è quindi molto importante, spiegano gli esperti, che i cittadini conoscano le corrette modalità di **conservazione domestica dei cibi**, ma anche i **metodi di cottura** più sicuri nonché le possibili **interazioni tra farmaci e alimenti**.